
 FOGLIO DEL DIPARTIMENTO DI PASSARIANO

Quid verum atque decens curo & rogo & omnis
in hoc sum.

Horat. Lib. 1, Ep. 1., v. 11.

GERMANIA.

Karlsruhe 15. Gennaio.

Abbiamo ricevuto notizia certa che il Re di Danimarca nel momento in cui cominciavano le ostilità abbia accettato le condizioni di pace stategli prima proposte; sovra questa cosa non si può dubitare. Dietro le notizie inglesi intorno a quanto è avvenuto in Bajonna ai 10., 11., e 12. Dicembre, Lord Wellington circondò nei suddetti giorni malgrado la procurata inondazione tutta l'ala sinistra dei Francesi, intantochè il Gen. Hope osservava la fronte, e respingeva tutti gli attacchi che il nemico faceva contro di lui. Sault, che per questi movimenti vedeva in pericolo la sua comunicazione, fu costretto ad abbandonare Bajonna alle sue proprie forze, ed a ritirarsi a Dex. Lord Wellington gli ha preso in questa occasione parecchi cannoni, e dei prigionieri (*Il Mes. del Tir. m.*)

SVIZZERA.

Basilea 15. Gennaio

Una Gazzetta Svizzera vuol sa-

pere da un fonte degno di fede, che Ferdinando VII. sia dietro consenso del Governo francese partito per la Spagna.

In Berna è morto il Bar. di Trautenberg L. M. di Campo austriaco. (*Gaz. di Clagenfurt*)

Brema 15. Gennaio

In questo momento è passato per questa città un corriere di S. A. R. il Principe Ereditario di Svezia diretto al Gen. di Cavalleria Bar. di Winzingerode, il quale porta la lieta notizia che agli 11. Gennaio sia stata verosimilmente conclusa la pace colla Danimarca.

Lettere provenienti dal Quartier gen. del Gen. Mag. Bar. di Tettemborn confermano questa notizia, che risguardar si deve come se fosse ufficiale. Dicesi che tutte le truppe sieno già in movimento verso Amburgo. Corre voce che il Governo Danese abbia acconsentito a tutte le pretensioni degli alleati, ed abbia promesso di dare un contingente di 25,000 uomini contro la Francia.

Aarau 16. Gennaio.

Questa Gazzetta dice, che un

corpo degli Alleati sia entrato in Lione, e che vi sia stato accolto con giubilo. (*Idem*)

FRANCIA

Notizie provenienti da Berna portano, che i Sigg. Talleyrând-Perigord, e Beurnonville sieno partiti ai 14. da Parigi, per recarsi al Quartier Generale degli Alleati in qualità di Plenipotenziarj onde trattare la pace. Dietro l'ultime nuove provenienti dalla Francia, S. M. l'Imperatore è partito ai 31. da Parigi, per portarsi all'armata. Dicevasi che la pace colla Spagna fosse già conclusa. (*Idem*)

L'Osservatore Austriaco de 25. Gennaro contiene quanto segue:

Notizie ricevute in questo punto da Basilea portano, che il forte Joux (presso Pontarlier sulle montagne di Giura) ha capitolato. Anche la città di Befort s'è resa; il nemico non conserva sin' ora che il Forte.

Ai 18. dopo mezzo giorno Lord Castereagh arrivò in Basilea.

Il Quartier Generale del M. di Campo Blücher era ai 17. a Nancy; la sua armata era in perfetta unione colla Grande Armata sotto gli ordini del M. di Campo Principe di Schwarzenberg.

ORDINE DEL GIORNO

Dal Quartier Generale di Vicenza
28. Gennaro 1814.

Si fa noto all' Armata che si

ricevertero le seguenti fauste notizie sui progressi degli eserciti coallizzati e sulla loro totale riunione.

Il Generale d'artiglieria Conte Giulay attaccò il posto nemico di Langres, che cadde in nostro potere dopo breve resistenza: vi abbiamo fatti prigionieri 200. granatieri della vecchia guardia, e presi 13 cannoni e trenta barili di polvere.

Il nemico si ritirò da Langres a Chaumont, e il Quartier generale del Principe de Schwarzenberg Generale in capo era ai 18 in Langres. Il 3.º Corpo d'Armata diresse la sua marcia verso Chatillon. Il 5.º prese la direzione da Charmes sopra Mirecourt verso Neufchateau, dove il Conte Platow era entrato ai 16. Il Principe ereditario di Wurtemberg era a Chaumont. Il Principe di Assia-Homburg marcia da Gray a Mirabeau e a Dijon.

Il Tenente Feldmaresc. Wimpfen era già in Aubigny. Alla destra il Feldmaresciallo Blücher avanza sopra Nancy con eguale rapidità. S. M. l'Imperatore si trova a Vesoul.

Il Generalissimo
DE BELLEGARDE
Feld Maresciallo.

NOTIZIE UFFIZIALI

DELLA GRAND' ARMATA DEGLI
AUGUSTISSIMI ALLEATI.

Quartier-generale di Vesoul 17.
gennaro 1814.

Il Tenente Feld-maresciallo Con-

te Bubna, che sempre protegge l'ala sinistra della grande armata colla sollecita dispersione dei pochi corpi nemici che vogliono riordinarsi nella Francia meridionale. ci scrive da Bourg-en-Bresse in data dei 12, che il nemico aveva raccolto colà 1600 fanti ed alcune centinaia di cavalleria, ed occupata quella città, ne aveva armato una parte degli abitanti. Il Conte Bubna risolvette di scacciare il nemico dalla città e dalle alture circonvicine a punta di bajonetta, ma il nemico non sostenne l'attacco e fuggì nella città. Le masse di fanteria nemica ammassate sulla strada furono presto costrette dal nostro vigorosissimo fuoco d'artiglieria a gettarsi parimenti nella città col massimo disordine, lasciando molti morti e feriti.

Un riguardo di clemenza verso la città e il desiderio di conservarvi il buon ordine suggerirono al Conte di Bubna il partito di porre un limite all'inseguimento del nemico, ed a riunire le sue truppe davanti le porte della città. Mille gregarij, un' aquila e significanti provvigioni di polvere caddero in potere del vincitore.

Il Colonnello degli ussari-Lichtenstein Conte Zichy, il capitano Marschall, e il primo tenente Orlando del 6. battaglione de' cacciatori si distinsero particolarmente in questa occasione.

Il colonnello Barone Simbschen ha già allestito sette compagnie

di cacciatori nel Valeso, e tutti sono nativi di quel paese.

Il Sempione e il S. Bernardo sono assolutamente occupati. Il secondo è messo nel migliore stato di difesa, essendosi con le mine resa impraticabile la strada che conduce ad Aosta.

Il Tenente Feldmaresciallo Principe Luigi di Lichtenstein scrive che il Conte Ponenski dei dragoni Arciduca Giovanni ai 13 arrestò in vicinanza di Besancon un trasporto destinato per quella città e consistente in 21 carri, sei dei quali eran carichi di palle da cannone, ed altri quindici di grano.

Il Principe Lichtenstein ai 13. e ai 14. di mattina fu attaccato sulla strada di Morre, ma costrinse tutte le due volte il nemico a ritirarsi con notabile perdita.

Mentre il Generale di cavalleria Principe ereditario di Assia-Homburg metteva ai 15 il suo corpo in marcia da Dole sopra Pesmes, il nemico fece una sortita in due colonne con 2000 uomini da Auxonne, delle quali ne diresse una verso Villars-Rotin e l'altra verso Chevigny, ma il Principe Gustavo d'Assia-Homburg e il maggior-generale di Scheither rispinsero i suoi attacchi, e lo tennero in sufficiente lontananza.

Quartier-Generale di Langres
19 Gennaro 1814.

La Grande-Armata alleata men-

tre facca la sua riunione ai 18 vicino a Langres; mandava il quarto corpo nello stesso giorno sopra Chaumont. Il Principe ereditario di Wurtemberg inseguì il nemico colla sua cavalleria leggiera: lo trovò presso al Villaggio Villè e lo gettò sino a Choignes, dove attaccò il suo centro che avea occupato le alture sulla Marne colla fanteria e con due batterie di grosso calibro. Il Principe ereditario credette spedito di differire al giorno dopo l'attacco di Chaumont, e di aspettare l'arrivo delle truppe sotto il comando del Generale d'artiglieria conte Giulay perchè la sua infanteria non poteva assolutamente seguir da presso la cavalleria per l'orribile tempo e per l'escrescenza delle acque. Nel combattimento fra Villè e Choignes il 4.to corpo d'armata ebbe alcuni morti e 30, o 40 feriti: la perdita del nemico non fu insignificante; e il Colonnello de Choally ajutante del Maresciallo Mortier fu fatto prigioniero.

Oggi alle quattro del mattino il Maresciallo Mortier si ritirò verso Troyes colla vecchia guardia. Il Principe di Wurtemberg che ne fu informato, fece subito occupare Chaumont, e mandò le sue truppe leggere sulla strada di Troyes e Joinville.

Il Generale d'artiglieria conte Giulay che col 3.2o corpo d'armata era già in marcia verso Chaumont per cooperare all'attacco, avendo sentito che questa città era già occupata, prese i suoi quartieri d'accantonamento da Richebourg a Foulain.

La 3.za Divisione dei Corazzieri russi sotto il Generale Ducca avea scacciato jeri il nemico da Vesaignes e lo avea inseguito sino a Marnay. Oggi essa è già a Relauport.

Il Tenente Feld-Maresciallo Principe Luigi di Lichtenstein annunzia che il conte Leiningen Colonnello in forza dei pieni poteri a lui accordati firmò ai 16 una capitolazione col Comandante del forte de Joux, per cui la guarnigione resta prigioniera di guerra, e cade in nostro potere una notevole provvista di munizioni.

Prezzi Mercuriali.

Settimana da 23. a 31. Gennaio 1814.

Formento	L. 15.40.5	} Per ogni Stajo a misura locale
Riso	L. 52.02.8	
Granturco	L. 10.25.0	
Segale	L. 12.50.0	
Avena	L. 9.00.0	
Saraceno	L. 2.00.0	
Orzo	L. 21.00.0	
Miglio	L. 18.00.0	}
Vino nuovo	L. 28.00.4	